

Volume 1.

"Questo libro restituisce alla psicoanalisi contemporanea il piacere di esplorare territori davvero poco conosciuti, restituendo in modo affascinante il collegamento tra passato, presente e " *altrove* " delle comunicazioni tra esseri umani, partendo dall'esperienza freudiana, per riconsiderare in modo riflessivo i livelli meno visibili, talvolta disorientanti e misteriosi della pratica psicoanalitica, ci offre una riflessione particolarmente preziosa sui misteriosi percorsi comunicativi che mettono in contatto l'inconscio individuale e quello di gruppo, aggirando spesso in maniera apparentemente sconcertante i controlli di frontiera ." - **Stefano Bolognini, past President IPA e Società Psicoanalitica Italiana**

"Seguendo il filo del transfert del pensiero, Maria Pierri ripercorre le vicende dell'impresa freudiana a partire dalle sue radici nell'ipnosi e nell'occultismo, attraverso il dialogo con i maestri, le allieve e le grandi pazienti, attrici protagoniste della cura. Nella sua inquietante curiosità per la telepatia, che condivideva intimamente con Ferenczi, Freud scopre che gli indovini, che non conoscono il futuro, possono leggere l'inconscio dei loro clienti, ma la "moneta d'oro" dell'occultismo, la madre-bambino generativa comunicazione, sarà la grande scoperta di Ferenczi." - **Luis J. Martín Cabré, Analista della formazione, past President dell'Associazione Psicoanalitica di Madrid.**

«Oggi sappiamo molto del complesso polifonico di contesti, vissuti, relazioni e idee che ha reso possibile la psicoanalisi e ne alimenta ancora oggi i dibattiti. Possiamo essere molto grati a Maria Pierri per averci aggiornato sul ruolo e sul significato di alcuni piccoli - aspetti noti della vita e dell'opera di Freud riguardanti l'occultismo e l'affascinante dialogo dell'inconscio sviluppato con Ferenczi: ciò che l'Autore identifica come una delle matrici degli sviluppi della psicoanalisi contemporanea." - **Marco Conci, MC, Comitato IPA per la Storia della Psicoanalisi**

Volume 2.

«Il lavoro di Maria Pierri non è solo un ottimo esempio di ricerca storica e archivistica sull'interesse della psicoanalisi emergente negli eventi telepatici, ma una dimostrazione radicale – grazie al “lavoro da doppio” svolto dalla trasmissione del pensiero – di quanto sia insostenibile ritenere che Freud fosse un monista. In questo modo, attraverso la ricchezza dei fenomeni osservati, l'autore apre una nuova direzione di studio e di indagine teorica che ci riporterà a Freud, ogni volta *diverso*, e alla sua primissima intuizione di un *campo psichico* che si crea nella relazione analitica”. - **Maurizio Balsamo, Analista di formazione, Società Psicoanalitica Italiana. Maître de Conférences et Directeur de Recherche, UFR Études Psychanalytiques, Université Paris–Diderot**

"Il libro di Maria Pierri, appassionata e riconosciuta conoscitrice di "coincidenze", può essere letto come un avvincente romanzo poliziesco di ricostruzione storica mentre si dipana verso la sua risoluzione, elegantemente scritto e ricco di sorprese, e apre nuovi inaspettati campi di pensiero Il che non vuol dire che si tratti effettivamente di un romanzo: piuttosto, è una vera Storia con la S maiuscola, accuratamente documentata con un preciso metodo investigativo che rivisita uno degli ambiti più misteriosi e controversi della ricerca freudiana, quello della telepatia. - **Stefano Bolognini, past President IPA e Società Psicoanalitica Italiana.**

"Con una documentazione rigorosa, compreso materiale inedito, e una scrittura elegante, Maria Pierri conduce un'appassionata indagine su ipnosi, occultismo, suggestione, "coincidenze e incomprensioni", studiata da Freud, che vi applicò la sua mentalità scientifica. I segreti e gli enigmi intorno le origini della psicoanalisi, i legami profondi e i conflitti tra i pionieri "che si sono avventurati" con Freud emergeranno dalla coraggiosa ricerca di quell'"altrove" del pensiero umano che chiamiamo inconscio, con il quale ci confrontiamo quotidianamente nella pratica clinica e nella teoria." - **Paola Golinelli Analista di formazione, Società Psicoanalitica Italiana. Autore di *Riflessione psicoanalitica sulla scrittura, il cinema e le arti.***